

*Parrocchia Madonna della Risurrezione Parish*

*Quaresima*

*Lent*



**1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8**

**Tel: 613-723-4657**

**[mdrchurch.com](http://mdrchurch.com); [mdr@mdrchurch.com](mailto:mdr@mdrchurch.com)**

Marzo 5 March 2023

## 2<sup>da</sup> Domenica di Quaresima / 2<sup>nd</sup> Sunday of the Lent

### Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 6 S. Rosa da Viterbo

19:30 -

Mar/Tue 7 Ss. Perpetua e Felicità, mm.

11:00 Funerale di Antonietta Serpellini

19:30 Maria Milito (1 mese) Mamma e sorelle

Mer/Wed 8 S. Giovanni di Dio

19:30 -

Gio/Thu 9 S. Francesca Romana

19:30 Armando Milito

Fratello Pietro e fam.

Ven/Fri 10 S. Simplicio

19:30 -

20:00 VIA CRUCIS / STATION OF THE CROSS

Sab/Sat 11 S. Costantino, re e m.

19:30 In on. di S. Gabriele

Mirella Tittarelli

### Domenica / Sunday Marzo 12 March: SS. Messe / Holy Masses

10:00 Antonietta Vena

Fiorina Ianni

Joe Martello

Maria Utano e figli

12:00 Annunziata Carlucci

Family

Donald L. Blakslee

Joe Maddalena

13:00 Battesimo di Van-Lane James-Pierre, figlio di Van-Lane Samuel e di Capone Melissa



### VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$600.00

### 'WHY BE CATHOLIC' / 'PERCHÉ SONO CATTOLICO'

Come join us at the next Bible Study.

The session will run:

March 8 - The Sacrament of Reconciliation

We start promptly at 7:00 – 8:30 pm.

For information call Carmela Oliveri at 613-224-5782.

Unisciti a noi nel prossimo studio biblico.

L'incontro si tiene il mercoledì sera:

Marzo 8 - Sacramento della Riconciliazione

L'inizio puntuale è alle ore 19.00 - 20.30.

Per informazioni, chiamare Carmela Oliveri 613-224-5782

### CRESIMA o CONFERMAZIONE Aprile 29 April 2023 CONFIRMATION

Il prossimo incontro è previsto per il 19 Marzo alle 11:30 nella sala Parrocchiale.

On March 19<sup>th</sup> we will have our next meeting at 11:30 a.m. in the Parish Hall.

### PRIMA COMUNIONE Aprile 29 April 2023 FIRST COMMUNION

Il 26 Marzo avremo il prossimo incontro con la catechista, Antonietta Talarico, alle 11:30 nella sala Parrocchiale.

On March 26 we will have next meeting with catechist, Antonietta Talarico, at 11:30 a.m. in the Parish Hall.

### Pellegrinaggio a Sant'Anna, Luglio 25, 26, 27 July Pilgrimage to St. Anne

Il prezzo del pellegrinaggio: aspetto maggiori prenotazioni, in questo modo il prezzo del bus viene condiviso con più persone e, in definitiva il costo totale risulterebbe inferiore.

Ho riservato 25 camere.

**Ho già 42 prenotazioni!**

The price of the pilgrimage: expect more reservations, this way the bus price is shared with more people and in the end the total cost would be lower.

I have reserved 25 rooms.

**I already have 42 reservations!**

### QUARESIMA / LENT

Cerchiamo il Signore là dove si fa trovare, doniamo ai fratelli il nostro amore rinunciando a qualcosa.

Vi ricordo, come tradizione **per la nostra comunità:**

- **Carità:** Con il nostro contributo aiuteremo **i terremotati della Turchia e Siria. Siate generosi!**
- **Preghiera,** ogni venerdì **VIA CRUCIS.**
- **Penitenza,** non mangiare la carne il venerdì o un'altra mortificazione TV...Internet... telefono?.

We search for Jesus where he allows us to find him, let's give our brothers and sisters love even if only by giving up something. I remind you of the tradition **for our community:**

- **Charity:** With our contribution we will help the **earthquake victims in Turkey and Syria. Be generous!**
- **Prayer,** every Friday eve. with the **Stations of the Cross.**
- **Penance,** by not eating meat on Friday or something else TV...Internet... telephone?



## DAL VANGELO Mt 17, 1-91

La luce in fondo al tunnel... è il modo di dire quando in una situazione di difficoltà profonda che genera sofferenza e paura si intravede un termine, la soluzione, anche se non si sa bene ancora quando e come arriverà. Tutti i tunnel che si percorrono in auto sulle strade o in treno hanno la loro luce alla fine, e non sono come le gallerie di una miniera che invece hanno una luce solo all'ingresso e portano sempre più in profondità e nel buio. I discepoli che sono con Gesù, e che hanno iniziato con entusiasmo il loro cammino con questo Maestro straordinario, sono talvolta tentati di pensare che le crescenti difficoltà che sta incontrando con le autorità religiose siano una specie di galleria di una miniera, cioè una strada senza uscita. Sembra non esserci una luce alla fine della storia, e la croce sembra un buio punto di arrivo senza speranza.

Sul Monte della Trasfigurazione Gesù fa intravedere una luce in fondo al tunnel della sua missione, diventando lui stesso luce e segno di speranza. Gesù di Nazareth, Maestro brillante e buono, uomo però come tutti, quindi soggetto a rimanere schiacciato dalla storia, si mostra per un attimo (non sappiamo quanto dura questo strano fenomeno che viene descritto) in tutta la sua chiarezza. Lui è il figlio amato da Dio, è la risposta a tutte le attese religiose, incarnate da Mosè e Elia, la Legge e i Profeti. Gesù diventa luminoso agli occhi ma soprattutto al cuore dei suoi discepoli. E la voce di Dio Padre risuona anch'essa nel cuore raggelato dalla paura e lo scalda con un invito chiaro: **“Ascoltatelo!”**

Tutto questo sembra troppo grande per gli stessi discepoli che si sentono come schiacciati da questa rivelazione di luce. Ma alla fine Gesù si ripresenta con il suo volto umano di sempre e rivolge loro queste parole umanissime di rassicurazione: **“Alzatevi e non temete”**.

In questi anni assati abbiamo vissuto un periodo di angoscia e paura.

La riflessione sul Vangelo non può non tenere conto dell'esperienza di vita che ha legato tutti e ci fa sentire tutti come dentro un tunnel. L'epidemia del Coronavirus ha toccato tutti e ancora sta contagiando il cuore e la mente prima ancora dei polmoni. Se poi ci guardiamo attorno tra le guerre in atto, terremoti, violenze di ogni tipo, ci Sentiamo impauriti e pensiamo di esser entrati nella galleria di una miniera, destinati solo a sprofondare sempre di più nel buio. È la sensazione di molti anche per tante altre situazioni che magari coinvolgono singoli e famiglie quando si affronta un lutto, un tracollo finanziario, una malattia. Forse questo fatto è un aspetto positivo, e diventa occasione davvero di una solidarietà di sentimenti che non è solo di facciata.

Abbiamo tutti bisogno di vedere una luce in fondo al tunnel e questa luce c'è sicuramente. Nella storia non è la prima volta che una grande tragedia coinvolge tutti allo stesso tempo. Forse ora non vediamo la luce in fondo al tunnel, anche perché i nostri occhi forse sono troppo occupati a guardare noi stessi e sono chiusi dalla paura. Per me leggere e meditare questo episodio del Vangelo mi dà grande speranza perché so che come Gesù ha rincuorato i suoi discepoli impauriti e stanchi con un momento di luce, così lo fa per me e per tutti noi. Questa Quaresima senza celebrazioni, momenti di preghiera comuni, incontri e catechesi e vie crucis alla fine avrà la sua Pasqua.

La luce della resurrezione rimane oltre ogni Golgota, oltre ogni croce e tomba chiusa. Non so se la Pasqua liturgica del 9 aprile coinciderà anche con la resurrezione della fine della crisi che stiamo vivendo, ma so che la Pasqua di Cristo ci sarà e la potremo gioire tutti insieme.

**“Alzatevi e non temete”** diventa per me come credente e discepolo di Gesù, un impegno quaresimale, l'unico che posso fare anche senza celebrazioni e incontri. È un impegno che tutti possiamo prenderci, per farci coraggio gli uni gli altri e specialmente chi vede solo buio e tende a perdere la fiducia e la speranza.

Gesù è stato la luce in fondo al tunnel per Pietro, Giacomo e Giovanni nel Vangelo, e lo è anche per noi e invita a diventare anche noi per gli altri segno della sua “luce in fondo al tunnel”, ogni tunnel della storia umana, anche quella di oggi.

Ascoltare è più del semplice sentire: significa capire, obbedire, nel senso etimologico del termine "ob-audire", cioè ascoltare in piedi. L'obbedienza cristiana non ha nulla di moralistico. *«Parlano i profeti, parla la legge, ma ascolta lui che è la voce della legge e dei profeti. Era lui che si faceva sentire per mezzo di essi»* (S. Agostino).

Capita molto spesso di ascoltare persone che mettono sullo stesso piano la Parola di Dio e la parola di un santo, di un Vescovo, di un biblista, di un veggente...! La Parola di Dio è molto più grande delle parole: le trascende.

La mia trasfigurazione comincia quando smetto di ascoltare me stesso, le mie paure, le mie ansie e inizio ad ascoltare la sua voce che mi chiama a uscire da me stesso, a regalare la vita, a sognare in grande, a non avere paura. Questa è la grande lezione della Trasfigurazione: ricordarsi della luce quando è buio, e imparare ad ascoltare ciò che conta nonostante la paura ci suggerisca parole senza prospettive.

Spesso siamo in cerca di visioni, rivelazioni e apparizioni. Matteo ci ricorda che ciò che conta, ciò che basta, è Gesù, il figlio di Dio. L'unica parola che Maria pronuncia nel Vangelo di Giovanni è quella che rivolge ai servi: **“fate**

*quello che vi dirà*”. Cioè, ascoltate Lui! A noi discepoli, Maria dice sempre e solamente: ascoltatelo!

## FROM THE GOSPEL Mth 17, 1-91

The common theme of today’s readings is metamorphosis or transformation. The readings invite us to work with the Holy Spirit to transform our lives by renewing them during Lent, and to radiate the grace of the transfigured Lord to all around us by our Spirit-filled lives. The Transfiguration of Jesus on the mountain reminds us that the way of the cross leads to Resurrection and eternal life, and that the purpose of Lent is to help us better to enter into those mysteries.

**God the Father’s Voice from the Cloud:** The book of Exodus describes how God spoke to Moses at Mount Sinai from the Cloud. God often made appearances in a cloud (Ex 24:15-17; 13:21-22; 34:5; 40:34; 1 Kgs 8:10-11). 1 Kgs 8:10 tells us how, by the cover of a cloud, God revealed His presence over the Ark of the Covenant and in the Temple of Jerusalem on the day of its dedication. The Jews generally believed that the phenomenon of the Cloud would be repeated when the Messiah arrived. God the Father, Moses, and Elijah approved the plan for Jesus’ suffering, death and Resurrection. God’s words from the Cloud: *“This is my Son, the Beloved; with Him I am well pleased; listen to Him,”* are the same words used by God at Jesus’ baptism (Mk 3:17). They summarize the meaning of the Transfiguration: on this mountain: God reveals Jesus as His Son — His beloved — the One in Whom He is well pleased and to Whom we must

listen. The *Catechism of the Catholic Church*, #556, underlines the implication of the Lord’s baptism and his Transfiguration for our life: *“On the threshold of the public life: the baptism; on the threshold of the Passover: the Transfiguration. Jesus’ baptism proclaimed the mystery of the first regeneration, namely, our Baptism. The Transfiguration is the sacrament of the second regeneration: our own Resurrection.”* In the transfigured Jesus we see a preview of where we are going on this journey of faith: to a transfigured humanity. But going down from the mountain he reminds us of the costs of this journey. Jesus, God’s Son and servant, is called to be a suffering servant. The road to the final transfiguration goes by way of Mount Calvary. Paul reminds us of this when he calls us to join him in suffering for the Gospel.

**Life messages: The Transubstantiation in the Holy Mass is the source of our strength.** At the shortage of wine during the wedding of Cana, Jesus changed water into wine: one substance became another substance, and

the appearances changed. In each Holy Mass our offering of bread and wine becomes the Body and Blood of Jesus under the unchanged appearances of bread and wine. Hence, just as Jesus’ Transfiguration strengthened the Apostles in their time of trial, each Holy Mass should be our source of Heavenly strength against our own temptations and our source for the renewal of our lives during Lent. In addition, communion with Jesus in prayer and in the Eucharist, should be a source of daily transformation for both our minds and hearts. We must also be transformed by becoming humbler and more selfless, sharing love, compassion, and forgiveness with others. But in our everyday lives, we often fail to recognize Jesus when he appears to us “transfigured,” hidden in someone who is in some kind of need. Jesus will be happy when we attend to the needs of that person. With the eyes of Faith, we must see Jesus in every one of our brothers and sisters, the children of God we come across each day, and, by His grace, respond to Jesus in each of them, with love and service.

### **Each Sacrament that we receive transforms**

**us.** Baptism transforms us into sons and daughters of God and heirs of heaven. Confirmation makes us the temples of the Holy Spirit. By the Sacrament of Reconciliation, God brings back the sinner to the path of holiness. By receiving in Faith, the Sacrament of the Anointing of the Sick, we are spiritually, and, if God wills, physically, healed and our sins are forgiven (CCC #568). And so it is with Marriage, and most particularly with our reception of Jesus Himself, in the Eucharist and with Holy Orders in which a man becomes a Priest, an *alter Christus*, who with the Power of the Holy Spirit, offers the Sacrifice of the Mass and serves as a Shepherd of Jesus’ sheep.

**A message of hope and encouragement.** In moments of doubt and during feelings of despair, the expectation of our transformation in Heaven helps us to reach out to God and listen to His consoling words: “This is my beloved son/daughter in whom I am well pleased.”

**We need these ‘mountain-top’ experiences in our own lives.** We can share experiences like those of Peter, James, and John when we spend some extra time with Jesus in prayer during Lent. Perhaps we may want to fast for one day, taking only water, thus releasing spiritual energy, which in turn, can lift our thoughts to a higher plane. Such a fast may also help us to remember the starving millions in the world and make us more willing to help them.

